

Il concerto di **beneficenza** al Giglio con le star **Venezi e Cavalletti**

Il direttore d'orchestra e il baritono all'iniziativa del **Lions Club**

di **Rossella Lucchesi**

Lucca Il direttore d'orchestra Beatrice Venezi e il baritono Massimo Cavalletti. Due stelle nel firmamento della musica internazionale, nate a Lucca, dove hanno studiato e compiuto i primi passi di una brillante carriera che oggi li porta ad esibirsi nei teatri più prestigiosi del mondo. Saranno loro i protagonisti del concerto lirico-sinfonico in programma sabato 18 giugno alle 21 al teatro del Giglio, organizzato da **Lions Club** Lucca Host e Rotary Club Lucca.

Sodalizi storici che hanno deciso di unire le loro forze a sostegno dei malati di Parkinson. Sarà infatti devoluto all'associazione Parkinson Lucca Ets il ricavato della serata, realizzata grazie al sostegno della Banca del Monte di Lucca e di sponsor privati come Oleificio Rocchi, Idrotherm 2000 e Cartografica Galeotti. La proposta è stata accolta con entusiasmo dai due giovani, affermatissimi artisti lucchesi, entrambi soci onorari di Lions Lucca Host, orgogliosi di poter offrire il

loro contributo anche attraverso una donazione personale. «Un concerto di alto livello culturale – spiega il presidente di Lions Lucca Host, Cesare Rocchi – nel corso del quale il pubblico potrà godere le magiche atmosfere della musica di Verdi, Rossini, Giordano e Bizet eseguite da Estroorchestra diretta da Beatrice Venezi, con il primo violino Chiara Morandi e la voce di Massimo Cavalletti. Spero in un buon riscontro dei lucchesi, notoriamente sensibili quando si tratta di agire per motivi di solidarietà». L'iniziativa si avvale del sostegno del Comune di Lucca e del teatro del Giglio «particolarmente vicini – commenta il sindaco Alessandro Tambellini – a chi è colpito da questa terribile malattia che coinvolge anche le famiglie».

Toccanti le parole di Sara Ceragioli e Vincenzo Gaddini dell'associazione Parkinson Ets. «Per i malati e i loro familiari ci saremo sempre con ogni mezzo possibile, anche con l'aiuto di uno psicologo, perché non bisogna piangersi

addosso, ma reagire rimboccandosi le maniche e cercando di andare avanti nonostante la malattia, con la quale è importante imparare a convivere. Ciò che importa non è quello che non si riesce più a fare, ma quello che ancora è possibile fare, pensando che la vita può ancora riservarci tante cose belle». Secondo Carlo Lazzarini, numero uno del Rotary Club di Lucca, l'iniziativa è una grande occasione per fare squadra tra due sodalizi che da sempre operano in nome della solidarietà. «E – aggiunge – non sarà l'ultima volta, perché in ballo ci sono tanti progetti che, se promossi attraverso l'arte e la musica, avranno senz'altro esiti positivi sulla comunità». L'idea, ispirata dall'emergenza sanitaria, avrà dunque un seguito, per diventare cassa di risonanza aperta ad altre realtà sociali che abbiano i medesimi fini. Biglietti disponibili alla biglietteria del teatro: 25 euro (ridotto 23) 1° settore platea, 20 euro (ridotto 18 euro) 2° settore e palchi, 10 euro loggione. ●



Beatrice Venezi
Dirigerà
Estroorchestra

I fondi raccolti nella serata andranno a sostegno dell'associazione Parkinson Lucca



Massimo Cavalletti
Baritono di fama mondiale



La protesta Commercio, oggi lo sciopero dei buoni pasto

► È oggi la data della protesta dei pubblici esercizi contro i buoni pasto. La mobilitazione, a cui aderiscono Confcommercio e Confesercenti, prevede che per l'intera giornata i locali non accettino questa modalità di pagamento. Secondo le categorie un atto necessario per far arrivare alle istituzioni l'appello, troppe volte ignorato, di una strutturale riforma di un sistema che non è più economicamente sostenibile, per via di commissioni arrivate ormai al 20 per cento. Si tratta di un fenomeno importante, anche dal punto di vista numerico. Nel 2021 in Italia sono stati emessi oltre 500 milioni (516.530.946) di buoni pasto per un valore totale di 3,2 miliardi di euro, a beneficio di quasi tre milioni di lavoratori dipendenti (2.769.596). Il buono pasto permette di realizzare il servizio sostitutivo di mensa: si tratta, infatti, di un documento di legittimazione, in formato cartaceo o elettronico, che attribuisce al lavoratore il diritto di ottenere presso gli esercizi convenzionati (bar, ristoranti, pizzerie, esercizi al dettaglio, grande distribuzione) la somministrazione di alimenti e bevande o la cessione di prodotti alimentari pronti per il consumo, per un importo pari al valore riportato nello stesso. ●